

troppa politica nei trasporti e nessuna politica dei trasporti. L'intervista su "Il domani d'Italia" : Ferpress

(FERPRESS) – Roma, 10 OTT – “Basta muri costruiamo ponti” si potrebbe sintetizzare così l'intervista rilasciata da Giovanni Luciano, segretario Generale della FIT-CISL, alla rivista “Il domani d'Italia”, testata del cattolicesimo politico, di cui Ferpress presenta alcuni passaggi.

L'intervista affronta la difficile situazione del settore dei trasporti e le importanti trasformazioni a cui si sta assistendo.

L'appello che Giovanni Luciano lancia all'Amministratore Delegato del Gruppo FSI, Mauro Moretti, è volto allo sblocco della difficile trattativa in essere sul contratto. Luciano invita infatti il gruppo dirigente di FSI a smetterla con le polemiche, utili solo ad erigere muri di incomunicabilità e di cominciare, invece, ad utilizzare i mattoni per costruire ponti.

Luciano inoltre partendo dallo slogan “ troppa politica nei trasporti e nessuna politica dei trasporti” non nasconde le difficoltà del TPL. Si sofferma sulla necessità di avviare una riorganizzazione del settore che permetta alle mille aziende presenti nel settore di unirsi. Obiettivo da raggiungere anche attraverso l'utilizzo della bilateralità, con la creazione ad esempio di un fondo di sostegno che eviti traumi ai lavoratori. Ma soprattutto Luciano parla della necessità per le municipalizzate, di dotarsi di una politica industriale che sappia con rigore riportare la aziende all'efficienza.

Ci vuole quindi una comunità di intenti politica per ridurre le divisioni e rafforzare ciò che unisce.

Sicuramente, dice il segretario della FIT-CISL, manca nel settore un'Autorità ed una regolazione comune in grado di rilanciare il processo di liberalizzazione. In questa direzione è importante che l'idea del contratto unico sia passata e sempre più condivisa.

In conclusione, Luciano si sofferma sul ruolo del sindacato, “sarà vincente solo se sarà in prima linea nella lotta contro gli sprechi e contro le clientele, anche, e soprattutto, le proprie (laddove ci fossero)... convinto sempre che sia giusto difendere il lavoro e battersi per esso, anche scontando una prima impopolarità alimentata da quelli che, in troppi ancora oggi, si battono per il non lavoro”.

Publicato da LG il giorno 10/10/2011 alle ore 11:52

[0 Comment](#)